

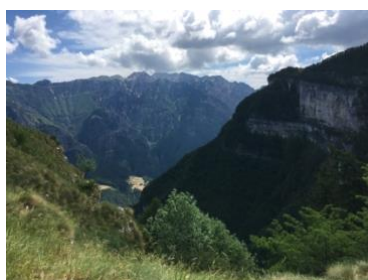
**GIOVEDI' 29 luglio 2021
L'AGUZ in Lessinia**

*gita tradizionale ed intermedia allo stesso tempo, adatta a due gruppi
(leggere attentamente le note in fondo)*

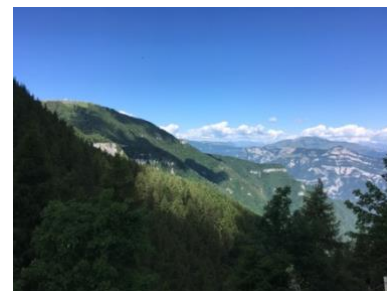
Per dare la possibilità a tutti di partecipare a questa gita, e dopo il raduno per la partenza a Bocca di Selva alle ore 09:30, una parte del gruppo potrà -se lo vuole- continuare in auto fino a Podestaria (dove potrà concedersi un caffè nell'attesa) e dove sarà raggiunto dal primo nel giro di un'ora circa (diciamo alle 10:30), per poi proseguire assieme fino alla meta.

Il rifugio Podestaria è raggiungibile in auto da Bocca di Selva, su strada sterrata ma agevole che aggira il monte Tomba sul lato occidentale.

Il monte Aguz (1603 m) è la cima più settentrionale dell'altopiano lessinico, ma anche la più bassa e l'unica boscosa di tutte quelle che delimitano a Nord l'altopiano e sono precipiti sulla val di Ronchi, in un contesto di natura solitaria e selvaggia, dove non è raro scorgere dei camosci ed altri animali selvatici. Dalla sommità la vista spazia dal Castelberto al Carega, lasciando scorgere in lontananza l'Adamello, il Brenta, lo Stivo, il Bondone, il Coni Zugna, cima Levante; offre altresì degli scorci notevoli sulla val di Ronchi e sui fianchi scoscesi e dirupati della vicina cima Mezzogiorno.



Assieme al vicino Castelberto fu fortificato durante la Grande Guerra; ambedue difendevano l'unica porta di accesso relativamente agevole all'altopiano, quella che da Ala vi sale attraverso la conca delle Scortigare; la sua cima è solcata da innumerevoli trincee e presenta non poche caverne e ricoveri **(si raccomanda di usare attenzione nelle vicinanze!)**. In



aggiunta gli obici installati nella zona potevano colpire con tiro parabolico la Vallarsa, oltre Passo Buole, cosa che fecero nel maggio/giugno del 1916 per contrastare gli Austroungarici che nel corso della Strafexpedition tentarono invano di rompere la resistenza italiana a Passo Buole e penetrare in Vallagarina.

L'intero percorso si svolge ad una quota media di ca 1550 m, con numerosi saliscendi mai impegnativi; solo l'ultima rampa di salita all'Aguz presenta una forte pendenza su fondo prativo; il percorso tocca Podestaria, attraversa la strada dei Cordoni, scende alla malga Scortigara di cima sul sentiero 113 che porta fino ad Ala e lo abbandona all'inizio dell'ascesa; poco prima della malga si entra in territorio trentino (presente un termine di confine datato 1754).



Il primo tratto dell'escursione, fino a poco oltre la malga Scortigara di cima, si svolge su terreno aperto e -si spera- soleggiato (consigliato un copricapo), nell'ultima parte invece il paesaggio cambia decisamente e si attraversa un magnifico bosco di conifere.



- **PRENOTAZIONE:** Obbligatoria, sul sito web CAI Seniores entro le ore 17 del giorno precedente l'escursione ; in caso di necessità telefonare al capogita entro tale orario. Si invitano i partecipanti a dichiarare per tempo al capogita tramite messaggio SMS o WA la loro intenzione di far parte del primo o del secondo gruppo; se i numeri lo consentiranno sarà confermata la doppia modalità.
- **RADUNO:** **primo gruppo** ore **09:30** – **LOCALITA'** Bocca di Selva;
eventuale secondo gruppo ore **10:30** – **LOCALITA'** Podestaria
- **DIFFICOLTA':** E
- **DISLIVELLO TOTALE:** circa 450 m per il primo gruppo, 350 m per il secondo
- **LUNGHEZZA:** circa 14 km per il primo gruppo, si riduce a poco più della metà per il secondo
- **TEMPO DI PERCORRENZA PREVISTO:** circa 5,5 ore per il primo gruppo, ridotto a ca 3,5 ore per il secondo (escluse le soste)
- **OBBLIGATORI:** calzature da escursione alte alla caviglia con suola tipo Vibram; vestiario adeguato alla quota e alla stagione; protezioni antipioggia/antifreddo; provviste di acqua e generi di conforto
- **CONSIGLIATI:** bastoncini da trekking
- **PRANZO:** al sacco

ACCOMPAGNATORI: Lelio La Verde (348 7652995)

Carlo Voltan
Mauro Albano

N.B.:

1. *si raccomanda di organizzarsi autonomamente con le auto, così come all'occorrenza di cancellare la propria prenotazione per tempo allo scopo di facilitare la partecipazione di chi fosse rimasto in lista d'attesa; **chi vuole può trovarsi preventivamente al Gavagnin alle ore 08:15 per ottimizzare i posti auto oppure, per chi decidesse di accorciare l'itinerario, farsi trovare direttamente a Podestaria all'orario stabilito***
2. *l'eventuale formazione dei due gruppi sarà effettuata solo se in presenza di richiesta esplicita da parte di un numero consistente di partecipanti, e questo per consentire a tutti di poter raggiungere la meta; in caso contrario si formerà un unico gruppo che farà l'intero percorso*

Cartine: TABACCO 059 – Monti Lessini - Lessinia, 1:25000;

LESSINIA - Carta turistica per escursionisti, a cura del Comitato Gruppi Alpinistici Veronesi, 1:25.000

Sentieri: parte dei nr. 255 e 113

Per partecipare all'escursione è necessario essere soci CAI con tessera valida.

Coloro che non lo sono devono fornire i dati personali, entro le 16.00 del giorno precedente la gita, alla Segreteria CAI – tel. 045 8030555 per la procedura del caso. Chi non è in regola si deve ritenere escluso dalla gita. **La partecipazione alle escursioni implica la lettura delle locandine:** i partecipanti confermano di essere stati puntualmente informati sulle caratteristiche dell'itinerario da percorrere e sul livello di difficoltà tecniche del percorso; di essere a conoscenza dei rischi oggettivi connessi all'attività in montagna e di assumerli a proprio carico; di non avere alcuna patologia che possa impedire o compromettere il buon andamento dell'escursione o mettere a rischio la propria incolumità o quella di altri partecipanti; **di aver preso visione delle misure di sicurezza Anti-Coronavirus in escursione reperibili sul sito alla pagina "Programmazione Gite"**.

Coloro che si allontanano dal percorso programmato senza l'autorizzazione degli accompagnatori devono ritenersi esclusi dal gruppo e lo fanno a loro rischio e pericolo.